

*via A. Diaz, 22 – 26845 Codogno (Lo)
tel. e fax. 0377.433021 – portatile 335.6785021
e-mail: marco.daguati@geolambda.it*

Controdeduzioni alle osservazioni allo Studio geologico, idrogeologico e sismico del Piano di Governo del Territorio del Comune di Fombio.

OSSERVAZIONI ARPA Regione Lombardia – Dipartimento di Lodi

1. Richiesta di differenziazione tra aree in bonifica e aree assoggettate ad accertamento. Nella carta di sintesi sono state evidenziate tutte le aree soggette a un procedimento di bonifica o di accertamento ai sensi del D.Lgs. 152/06. Tuttavia, è necessario evidenziare che tale aree non sono staticamente classificabili (quelle soggette a verifica possono divenire da bonificare, quelle soggette a bonifica possono essere definitivamente bonificate, altre aree non classificate possono essere assoggettate ad accertamento e/o bonifica ecc.): lo scopo della carta di sintesi, pertanto, è stato quelle di definire, per tutte le aree che hanno problematiche derivanti da contaminazione (reale o potenziale) delle matrici ambientali, una classe di fattibilità geologica e una norma specifica che richiami i disposti del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
2. Richiesta di modifica dell'art. 11 delle NdA geologiche. E' facoltà dell'Ente che rilascia la certificazione di completamento degli interventi di bonifica avvalersi della consulenza di ARPA secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla L. 241/90 e s.m.i..
3. Auspicio di censimento e verifica delle modalità di smaltimento degli scarichi civili delle residenze isolate. Il compito di censire gli scarichi non rientra tra quelli previsti dalla norma relativa agli studi geologici di cui all'art. 57 della L.R. 12/05 e s.m.i.

OSSERVAZIONI PROVINCIA DI LODI – Servizio Difesa del Suolo e Rifiuti

Prescrizioni relative al Reticolo Idrico Minore. Le competenze in materia di reticolo idrico minore e relativo parere vincolante per l'approvazione dello stesso, ai sensi della D.G.R. n. 7868/2002 e s.m.i., sono della Sede Territoriale della Regione Lombardia, la quale si è già espressa positivamente senza prescrizione alcuna.

Prescrizioni relative allo studio geologico. Lo studio geologico è stato redatto ai sensi della D.G.R. 1566/2006 e completato (aprile 2008) prima dell'emanazione della D.G.R. 7374/2008 (maggio 2008). Tuttavia, quest'ultima ha modificato la prima solamente in relazione agli aspetti sismici (valori di soglia dei fattori di amplificazione). L'analisi di II livello eseguita in fase di pianificazione per le aree interessate da strutture strategiche e rilevanti (polo scolastico), invece, risulta già adeguata alla più recente D.G.R..

1. Aggiornamento dei dati meteo-climatici. I dati sono quelli pubblicati da ERSAL e sono stati utilizzati solo a titolo di inquadramento generale, peraltro non richiesti dalla normativa regionale; eventuali aggiornamenti condurrebbero a uno sterile esercizio di ricerca ed elaborazione dati senza alcun differente risultato per le finalità di pianificazione a cui è stato dedicato lo studio geologico.
2. Indicazioni relativi a indagini geognostiche. I punti di misura piezometrica e relativa data sono evidenziati in Tav. 4; le trincee esplorative appositamente eseguite sono evidenziate in tav. 2 e nella relazione generale. Ulteriori informazioni (indagini penetrometriche debitamente ubicate nella stessa tav. 2) derivano dall'archivio dello scrivente e riguardano

*via A. Diaz, 22 – 26845 Codogno (Lo)
tel. e fax. 0377.433021 – portatile 335.6785021
e-mail: marco.daguati@geolambda.it*

studi pregressi (il nome della Committenza e relativo scopo dell'indagine sono omessi per tutela della privacy).

3. Censimento di opere di difesa idraulica e limitazioni al deflusso idrico. Il reticolo idrico del territorio di Fombio non è interessato da corsi d'acqua aventi opere di difesa idraulica rilevanti e/o particolari limitazioni al deflusso idrico, salvo interventi puntuali poco significativi per lo scopo dello studio. Specifici approfondimenti, invece, sono stati sviluppati per il reticolo idrico minore, le cui competenze risultano a carico del Comune.
4. La disciplina d'uso della fascia C è quella di cui alle NdA del P.A.I., come evidenziato all'art. 6 delle Norme geologiche di attuazione dello studio allegato al PGT.
5. Utilizzo di simbologie differenti per i centri di pericolo presenti sul territorio. Si veda punto 1 alle osservazioni di ARPA: lo scopo non vuole essere quello di un censimento delle aree (peraltro reso disponibile dallo stesso Dipartimento provinciale di ARPA), bensì quello di evidenziare le fonti di pressione antropica e associare/richiamare, per problematiche di natura geologico-ambientale, una norma specifica che regoli la pianificazione delle aree in parola.

Codogno, 20.05.2009

dott. geologo Marco Daguati

